



Maggio 2018

World in My Eyes

Omaggio ad Anton Corbijn

Un giorno, tutto questo

Il cinema del Salone Off

Ombre rosse

Il cinema del '68

Détournement

I film di Guy Debord

IL PROGRAMMA DEL

MASSIMO



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

Cinema Massimo

Biglietteria
Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sala 1 e 2

- > Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- > Intero: € 7,50 (feriali)
- > Ridotto: Aiace, militari, under18, Over 65 e studenti universitari € 5,00
- > Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 23,00
- > Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3

- > Intero: € 6,00
- > Ridotto: Aiace, militari, under18 € 4,00
- > Ridotto studenti universitari e Over 65 € 3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- > Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Cinema Massimo, tessere e abbonamenti 2018.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2018.

Abbonamento sala Tre: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018).

Tessera A.I.A.C.E. 2018: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



www.facebook.com/cinemamassimo

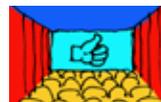


twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- 02 World in My Eyes**
Omaggio a Anton Corbijn
- 05 Un giorno, tutto questo**
Il cinema del Salone Off
- 07 Ombre rosse**
Il cinema del '68
- 12 Détournement**
Il film di Guy Debord
- 14 V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 15 SoundFrames**
Cinema e musica in mostra
- 18 Doc.**
Prima del Festival delle Colline
Più cinema per tutti
Ciclo di proiezioni accessibili
- 19 Cinema e psicoanalisi**
Oscillazione e turbolenze affettive
Pianeta Africa
Il dono di Dio
- 20 TFL**
Il ritorno
Corti d'autore
40 anni di Legge Basaglia
- 21 Made in Italy**
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
Movies You'll Like Festival
Raison d'è3
- 22 CinePhilo**
Cinestesia
- 23 Proiezioni per le scuole**
- 26 Calendario**
- 28 Eventi**



© Massimo Moro

Con questo logo vogliamo evidenziare gli appuntamenti specificamente pensati da o per un pubblico giovane

World in My Eyes

Omaggio ad Anton Corbijn

4 > 14 maggio



Nell'ambito del progetto **Fo.To - Fotografi a Torino**, promosso e realizzato dal Museo Ettore Fico, organizziamo una retrospettiva completa dedicata al fotografo e regista olandese Anton Corbijn, colui che ha "inventato" il look di Depeche Mode e U2, e che ha ritratto con le sue fotografie musicisti come Tom Waits, Joy Division, Nick Cave, per citarne solo alcuni. Dalla fotografia ai videoclip il passo è breve. I suoi video sono innovativi e iconici, e si aggiudicano premi importanti diventando opere di culto per gli appassionati di musica e non solo. Si pensi ad *Atmosphere* dei Joy Division e *Heart Shaped Box* dei Nirvana, *Walking in My Shoes* dei Depeche Mode. L'esordio al cinema avviene con un film che dirige, co-produce e finanzia. Si tratta di *Control* (dedicato a Ian Curtis, frontman dei Joy Division), il progetto più ambizioso del regista, che gli ha dato notorietà e prestigio.

Control

(Usa/Gran Bretagna 2007, 109', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

La breve vita di Ian Curtis, leader dei Joy Division, morto suicida a 23 anni. Anton Corbijn ne ricava un film bello e doloroso, profondo e struggente. Girato in un bianco e nero d'epoca, che fissa sulla pellicola l'Inghilterra di fine anni Settanta nello stile del Free Cinema.

🕒 Ven 4, h. 16.00/Sab 12, h. 20.30

Devotional

(Gran Bretagna 1993, 84', video, col.)

Live dei Depeche Mode filmato da Corbijn al Palau Sant Jordi di Barcellona, alla Festhalle di Francoforte e allo Stade Couvert Régional di Liévin, durante il Devotional Tour. Con questo film la band venne nominata per la prima volta nella categoria dei Grammy Award for Best Long Form Music Video nel 1995.

🕒 Ven 4, h. 18.15/Lun 14, h. 16.00

The American

(Usa 2010, 105', Hd, col., v.o. sott.it.)

Jack è un killer professionista che ha deciso di abbandonare il crimine e ritirarsi a seguito di una fallimentare missione nelle foreste svedesi, ma prima deve portare a termine un ultimo colpo. Rifugiatosi in una piccola cittadina abruzzese, finge di essere un fotografo free-lance e si innamora di Clara. Ma il suo passato emerge in tutta la sua violenza.

🕒 Sab 5, h. 16.00/Dom 13, h. 16.00

Linear

(Usa 2009, 57', video, col., v.o. sott. it.)

Film realizzato a partire dal concept album degli U2 *No Line on the Horizon*. La storia è quella di un poliziotto di Parigi che abbandona la città per dirigersi verso l'Africa. Su un'altra moto attraversa i Pirenei, raggiunge Cadice e qui prende la via del mare. Suddiviso in undici frammenti, uno per ogni canzone del disco. Assente solo "I Go Crazy If I Don't Go Crazy Tonight", sostituito dall'inedito "Winter".

🕒 Sab 5, h. 18.00

Klaartje Quirjns

Anton Corbijn Inside Out

(Olanda/Germania 2012, 85', video, col., v.o. sott.it.)

Uomo riservato, avvezzo a rendere immortale l'immagine altrui, Corbijn esce per la prima volta dall'ombra, passando dal ruolo di autore a quello di soggetto di un ritratto intimo e delicato, che ha il pregio di scoprire i risvolti privati di una carriera brillante.

🕒 Dom 6, h. 20.30/Mer 9, h. 18.30

La spia - A Most Wanted Man

(Gran Bretagna/Germania 121', Hd, col., v.o. sott.it.)

Ad Amburgo e all'indomani degli attentati terroristici dell'undici settembre, Issa Karpov, un povero diavolo di origine russo-cecena, approda nel porto deciso a recuperare il denaro che suo padre, uno spietato criminale di guerra, ha accumulato impunemente. Allertati i servizi segreti tedeschi e americani, spetta a Günther Bachmann scoprire se Issa Karpov è un innocente coinvolto in una storia più grande di lui o un pericoloso terrorista pronto a fare esplodere Amburgo.

🕒 Lun 7, h. 16.00/Sab 12, h. 16.00



Depeche Mode Live in Berlin

(Gran Bretagna 2014, 129', video, col.)

Il film documenta il concerto dei Depeche Mode all'arena O2 World di Berlino nel 2013 e restituisce tutta l'energia della band. Due ore di straordinario materiale live inedito.

🕒 Lun 7, h. 18.15/Mer 9, h. 16.00

Life

(Gran Bretagna 2015, 111', DCP, col., v.o. sott.it.)

L'amicizia tra James Dean, non ancora famoso, e il fotografo Dennis Stock inizia nel 1955, quando la rivista Life chiede a quest'ultimo di realizzare un ritratto dell'attore che presto sarebbe diventato una star. Sfuggente e solitario come solo gli anti divi sanno essere, Dean innescherà in lui il desiderio di scoprire cosa c'è dietro quel giovane.

🕒 Mar 8, h. 16.00/Sab 12, h. 18.15

One Night in Paris: The Exciter Tour 2001

(Gran Bretagna 2002, 118', video, col.)

Il film documenta i concerti al Palais Omnisports de Paris-Bercy del 9 e del 10 ottobre 2001, durante l'Exciter Tour dei Depeche Mode, band a cui Corbijn è particolarmente legato. Il concerto è stato filmato usando ben 13 videocamere anamorfiche.

🕒 Mar 8, h. 18.00

Videoclip Anthology

(Gran Bretagna 1984-2005, 90', video, col.)

Antologia di videoclip realizzati da Anton Corbijn scegliendo tra quelli più famosi e innovativi, quelli meno noti o semplicemente i video più significativi e simbolici del suo lavoro con i musicisti, da "Atmosphere" dei Joy Division a "Straight to You" di Nick Cave and The Bad Seeds.

🕒 Mar 8, h. 20.30, Lun 14, h. 18.00



Un giorno, tutto questo

Il cinema del Salone Off

11 > 14 maggio

Il Salone del Libro 2018 propone, insieme al Museo Nazionale del Cinema, un ricco programma di proiezioni che si snoda principalmente lungo due direttrici: la serialità televisiva e l'anniversario del Sessantotto, rafforzato dalla presenza della Francia come Paese Ospite di questa edizione. Gli ospiti sono d'eccezione: Bernardo Bertolucci, Luca Guadagnino, Niccolò Ammaniti e Romolo Guerrieri. Gli episodi delle serie tv sono gentilmente messi a disposizione da La Effe e Sky Atlantic, mentre la sezione sul Sessantotto è realizzata con l'indispensabile collaborazione del CSC – Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e di Frenesy. La proiezione di *Un uomo, una città* è invece un'iniziativa dell'Associazione Piemonte Movie.

Sarah Harding

Maigret: il crocevia delle tre vedove (Maigret: Night at the Crossroads)

(Gran Bretagna 2017, 88', HD, col.)

Una vecchia leggenda, tre case sperdute: un grande e vecchio edificio, una piccola abitazione e una pompa di benzina, un omicidio. Chi ha ucciso un famoso ricettatore di diamanti venuto dall'estero? Con il mitico Rowan Atkinson nella parte del commissario Maigret.

🕒 Ven 11, h. 16.00

Thaddeus O'Sullivan

Maigret al Picratt's (Maigret in Montmartre)

(Gran Bretagna 2017, 88', HD, col.)

Maigret (Rowan Atkinson) si fa vedere spesso al Picratt's, un locale notturno dove i clienti arrivano verso mezzanotte e assistono allo spogliarello di rito. Che cosa è successo al commissario? Come mai siede al tavolo con il padrone o con qualche entrepreneuse? Anche al night, come sempre, Maigret lavora, seguendo con pazienza la pista di un delitto.

🕒 Ven 11, h. 18.00



Niccolò Ammaniti/Francesco Munzi/Lucio Pellegrini

Il miracolo – episodi I e II

(Italia 2018, 91', DCP, col.)

Durante un'operazione di polizia in un covo di un boss della 'ndrangheta viene ritrovata una statuetta di plastica della Madonna, che inizia a piangere sangue. Questo evento inspiegabile avrà ripercussioni sulle vite di tutte le persone che ne entreranno in contatto. Con Guido Caprino e Alba Rohrwacher.

🕒 Ven 11, h. 21.00 – Sala Uno - Ingresso libero – Prima del film incontro con Niccolò Ammaniti

Bernardo Bertolucci

Partner

(Italia 1968, 107', HD, col.)

Jacob entra di notte in una casa e uccide un ragazzo che sta suonando il piano. Lo stesso Jacob, abiti borghesi, capelli corti, insegna in una scuola di recitazione ed è innamorato di una ragazza. I due Jacob vivono nella stessa casa ma, convivono uno dentro all'altro.

🕒 **Sab 12, h. 17.30 – Mole Antonelliana – Al termine incontro con Bernardo Bertolucci**
Ingresso con biglietto Museo del Cinema

Bernardo Bertolucci

The Dreamers

(Italia/Francia/Gran Bretagna 2003, 130', HD, col.)

Rimasti soli a Parigi nell'estate del 1968, Isabelle e suo fratello Theo invitano a casa l'amico Matthew, un americano conosciuto per caso alla Cinémathèque durante la protesta contro il licenziamento del direttore Langlois. I tre decidono di chiudersi in casa stabilendo ferree regole di comportamento.

🕒 **Sab 12, h. 20.00 – Mole Antonelliana. Ingresso con biglietto Museo del Cinema**

Giuseppe Bertolucci

In cerca del Sessantotto. Tracce e indizi

(Italia 1996, 74', HD, b/n)

Il Sessantotto italiano e mondiale rappresenta un evento estremamente complesso e articolato. Giuseppe Bertolucci tenta di dipanare alcuni dei principali fili di un'intricata matassa di avvenimenti, di personaggi, di processi, di culture. Dai primi segni del nuovo impegno dei giovani, nel 1966, fino al 1969, il racconto procede in modo non cronologico, muovendosi sul filo dell'emozione oltre che su quello della ricostruzione storica.

🕒 **Dom 13, h. 18.30**

Luca Guadagnino, Walter Fasano

Bertolucci on Bertolucci

(Italia 2013, 105', HD, b/n e col.)

Dichiarazioni, pensieri, introspezione psicologica, aneddoti e visioni di Bernardo Bertolucci per raccontare il cinema dal suo punto di vista. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2013.

🕒 **Dom 13, h. 20.00**

Romolo Guerrieri

Un uomo, una città

(Italia 1974, 115', 35mm, col.)

Michele Parrino, capo della Mobile di Torino, è un funzionario coscienzioso e democratico che tratta fraternamente i sottoposti. Incoraggiato dalla fidanzata Anna e seguito dall'ombra fedele dell'anziano giornalista Paolo Ferrero, il commissario inizia a investigare sull'assassinio della studentessa sedicenne Grazia Aliprandi e sulla scomparsa di Giorgio Cournier. Dal romanzo *Il commissario di Torino* di Riccardo Marcato e Piero Novelli (pubblicato da Alzani Editore e Piemonte Movie).

🕒 **Lun 14, h. 20.30 – Prima del film incontro con Romolo Guerrieri, Alessandro Gaido e Alessandro Rota**



Ombre rosse

Il cinema del '68

14 > 30 maggio

In principio era il cinema. Poi venne il '68, che compone le grandi manifestazioni del Maggio francese citando esplicitamente *La Cinese* girato da Jean-Luc Godard l'anno precedente: due gesti viventi di "pop art" tradotta in azione sovversiva del linguaggio e dell'equilibrio sociale. Insieme, il cinema e il '68 procedono fianco a fianco – stretti come ci si teneva nelle manifestazioni – discutendo, scontrandosi, avanzando e impelagandosi in una dialettica da "compagni di strada". Del resto, il '68, quello nelle strade e nelle università, viene fatto da veri e propri "enfants du cinéma". Come Jean-Pierre Léaud (autoritratto cinematografico di una generazione) che, adottato dal cinema di Truffaut a quindici anni per *I 400 colpi*, compiuti i ventitré viene ora spedito da Godard ad arruolarsi nel gruppuscolo maoista de *La Cinese*. O come Marco Bellocchio e Lou Castel (questa volta nella realtà – se pure c'è differenza...), che da ribelli coi "pugni in tasca" fin dal 1965, si inebriano quattro anni dopo nel fervore marxista-leninista. "Enfant du cinéma" lo era un'intera generazione, l'unica che ha avuto la fortuna di vedere sui grandi schermi tutta la storia del cinema "in diretta". Chaplin e Dreyer girano nel 1964 *La contessa di Hong Kong* e *Gertrud*, John Ford *Missione in Manciuria* nel 1967; Hitchcock, Bunuel, Bergman, Fellini, Visconti, Pasolini, Antonioni, Kurosawa, Jacques Tati, sono in piena maturità creativa; nelle sale d'essai si inseguono coetanei e fratelli maggiori: le "nuove ondate" europee, sudamericane, giapponesi, *Morgan matto da legare*, Miklos Jancso, Glauber Rocha; Bernardo Bertolucci, Marco Ferreri, i Taviani; mentre nei cinema di periferia si vanno a cercare i western di Peckinpah e Sergio Leone, Jerry Lewis, *Hollywood Party*, la metafora sovversiva di Romero in *La notte dei morti viventi*, le distopie del *Pianeta delle scimmie*; un manifesto della controcultura come *Easy Rider* e, soprattutto, *2001: Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick, la vera opera d'arte totale del '68.

"Ombre rosse. Il cinema del '68", idealmente inaugurato in occasione del Salone del Libro con la proiezione alla Mole Antonelliana di *The Dreamers* e di *Partner* di Bernardo Bertolucci (mentre al Massimo passa il bel documentario sul '68 di Giuseppe Bertolucci) prova a ricostruire un "archivio della memoria" mettendo insieme le visioni dei maestri, la rivoluzione del linguaggio, la sperimentazione, la sovversione quotidiana che si insinua nelle produzioni "commerciali"; la controinformazione militante, i film rock.

Con il cinema Massimo saranno coinvolti (con filologico ritorno alle origini) Slow Cinema a Torino e in Regione, spazi alternativi come Il Piccolo Cinema, Polo del 900, Galleria d'Arte Moderna, Mediateca RAI, ecc. Un programma con lacune quasi imperdonabili, come *Festa per il compleanno del caro amico Harold* di William Friedkin, forse il primo film a tematica omosessuale uscito nei grandi circuiti commerciali; e per ora *2001: Odissea nello spazio*, in attesa di riedizione.

Il programma, curato da Sergio Toffetti, Stefano Boni, Annamaria Licciardello, Grazia Paganelli, Elena Testa, è stato realizzato grazie all'impegno di Museo Nazionale del Cinema, Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Rai Teche.

Sergio Toffetti

Dennis Hopper
Easy Rider

(Usa 1969, 94', Hd, col., v.o. sott. it.)

Wyatt e Bill (Petere Fonda e Dennis Hopper, entrambi anche sceneggiatori del film), dopo aver trasportato un quantitativo ingente di droga dal Messico agli Stati Uniti, acquistano due chopper e partono dalla California alla volta del carnevale di New Orleans. Il loro è il sogno americano su due ruote, è un viaggio di libertà attraverso uno dei luoghi più affascinanti della terra.

🕒 **Lun 14, h. 17.30 – Mole Antonelliana.**
Ingresso con biglietto Museo del Cinema



Jean-Luc Godard
La cinese (La Chinoise)

(Francia 1967, 96', Hd, col., v.o. sott.it.)

Un gruppo di giovani, in assenza dei genitori, si sforza di applicare concretamente la dottrina maoista. Véronique progetta l'uccisione di un ministro russo di passaggio nella capitale francese: la porterà a termine nonostante la defezione di un compagno pacifista. Ciò che Godard fece dire e scrivere ai personaggi di questo film sarà detto e scritto dai ragazzi europei poco tempo dopo.

🕒 **Mar 15, h. 20.30**

AA.VV.
Lontano dal Vietnam (Loin du Viet-Nam)

(Francia 1967, 115', video, b/n, v.o. sott.it.)

Film collettivo per protestare contro la guerra in Vietnam, firmato da Jean-Luc Godard, Joris Ivens, Agnès Varda, Alain Resnais, William Klein, Claude Lelouch, sotto la supervisione di Chris Marker. Politico e militante, composto da undici sequenze, tra cui Bomb Hanoi!, A Parade Is a Parade, Johnson piange, Victor Charlie, Why We Fight, Fidel Castro...

🕒 **Mar 16, h. 16.00**

Rainer Werner Fassbinder
Il fabbricante di gattini (Katzelmacher)

(Germania 1969, 88', Digibeta, col., v.o. sott.it.)

Marie è la donna di Erich, Paul va a letto con Helga, Peter si fa mantenere da Elysabeth e Rosy si intrattiene con Franz per denaro. Rapporti di sfruttamento e reciproca aggressività che diventano ancora più crudeli quando nel gruppo compare l'immigrato greco Jorgos, che diventa subito l'oggetto di contesa tra uomini e donne.

🕒 **Mer 16, h. 18.00/Lun 21, h. 18.00**

Jean-Marie Straub
Il fidanzato, l'attrice e il ruffiano (Der Bräutigam, die Komödiantin und der Zuhälter)

(Germania 1968, 23', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

In cinque brevi segmenti, i tre personaggi del titolo incrociano le proprie vite sia sulla scena che nella "realtà". Straub rielabora la pièce *Krankheit der Jugend* di Ferdinand Bruckner e tre poesie di Juan de la Cruz.

🕒 **Mer 16, h. 19.30/Lun 21, h. 19.30**

Marco Bellocchio
I pugni in tasca

(Italia 1965, 105', DCP, b/n)

Quattro fratelli vivono in una grande villa di famiglia sulle colline del Piacentino con la madre cieca. Augusto, il maggiore, è l'unico ad avere un lavoro. Giulia ne è morbosamente innamorata. Gli altri due sono Leone, affetto da ritardo mentale e Ale, dal carattere nevrotico e solitario. Sarà quest'ultimo a far saltare i già precari equilibri familiari. L'esordio di Bellocchio è un atto di ribellione contro tutte le convenzioni morali, religiose e borghesi.

🕒 **Mer 16, h. 20.30/Dom 20, h. 18.30**

Karel Reisz
Morgan matto da legare (Morgan - A Suitable Case for Treatment)

(Gran Bretagna 1966, 97', video, v.o. sott.it.)

Morgan, un giovane pittore irriducibilmente "bohémien", non ammettendo che la ex-moglie possa risposarsi, lotta con ogni arma pur di riconquistarla. Ma le sue mattane lo porteranno in manicomio. Commedia strampalata in cui si rappresenta la crisi degli "arrabbiati".

🕒 **Ven 18, h. 16.00/ Mer 23, h. 18.15**

Glauber Rocha
Antonio das Mortes

(Brasile 1969, 106', video, col., v.o. sott.it.)

In un villaggio del sertao, la zona desertica povera ed esplosiva del nord-est brasiliano, una banda di contadini affamati si ribella al padrone. Questi chiama un killer di professione per soffocare la rivolta, Antonio das Mortes, ma l'uomo, dopo aver ferito in un duello il capo dei rivoltosi, prende coscienza della realtà e decide di schierarsi dalla parte dei contadini. Premio per la regia a Cannes.

🕒 **Ven 18, h. 18.00/ Dom 20, h. 20.30**

John Cassavetes
Volto (Faces)

(Usa 1968, 130', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Dopo quattordici anni, il matrimonio tra Maria e Richard Forst sembra arrivato alla fine. Lui passa una serata con una prostituta, si fa ospitare in casa sua, ma al risveglio tutto si rivela sgradevole. Lei va a ballare con delle amiche e finisce per rimorchiare uno sconosciuto. La mattina dopo Maria e Richard si ritrovano e i loro problemi sono ancora intatti...

🕒 **Ven 18, h. 20.30/Dom 20, h. 16.00**

François Truffaut**Baci rubati (Baisers volés)****(Francia 1968, 91' Hd, col., v.o. sott.it.)**

Congedato dall'esercito, il ventenne Antoine Doinel cerca di ricostruire il rapporto con la vecchia fidanzata, Christine, senza riuscirci. Trova lavoro come investigatore privato e, tra un pedinamento e l'altro, riesce a dare un senso alla sua ricerca di stabilità interiore. Diretto nei giorni della contestazione studentesca del '68 e della destituzione di Henry Langlois, direttore della Cinémathèque Française, a cui il film è dedicato.

🕒 **Lun 21, h. 16.00/Mar 22, h. 20.30****Blake Edwards****Hollywood Party****(Usa 1968, 99', Hd, col., v.o. sott.it.)**

L'attore indiano Hrundi V. Baksh, assunto come comparsa in un film, si dimostra talmente maldestro da distruggere il set. Viene cacciato ma, per sbaglio, la sera stessa viene invitato a un party nella villa del produttore. Con le sue gaffe a raffica, che provocano disastri, che a loro volta provocano altre gaffe, semina scompiglio dappertutto.

🕒 **Mer 22, h. 16.00/Dom 27, h. 18.00****Mike Nichols****Il laureato (The Graduate)****(Usa 1967, 105', Hd, col., v.o. sott.it.)**

Un neolaureato californiano in crisi d'identità diventa l'amante di una nevrotica signora, amica di famiglia, ma poi s'innamora di sua figlia. Il manifesto incontrastato del malessere giovanile di una generazione, intenzionata a rifiutare la comodità dei valori e dei compromessi borghesi.

🕒 **Mar 22, h. 18.00/Sab 26, h. 18.00****Franklin J. Schaffner****Il pianeta delle scimmie (Planet of the Apes)****(Usa 1968, 112', Hd, col., v.o. sott.it.)**

Dopo diciotto mesi di viaggio, una navicella spaziale inviata dalla NASA atterra in un pianeta sconosciuto. Gli astronauti si mettono alla ricerca di forme di vita e faranno una sconvolgente scoperta: in questo mondo le scimmie comandano sugli uomini.

🕒 **Mer 23, h. 16.00/Dom 27, h. 20.30****Albert e David Maysles/Charlotte Zwerin****Gimme Shelter****(Usa 1970, 91', video, col., v.o. sott.it.)**

Resoconto di un concerto, che nel 1969, i Rolling Stones offrono gratuitamente ad Altamont, in California, davanti ad una folla di 300 mila persone. Tra il pubblico quella sera accaddero fenomeni impressionanti. Fra una canzone e l'altra, gli spettatori si drogano, si spogliano, si prendono a botte. Gli Hell's Angels, improvvisatisi tutori dell'ordine, contribuiscono ad aggravare la tensione.

🕒 **Ven 25, h. 16.00****George A. Romero****La notte dei morti viventi (Night of the Living Dead)****(Usa 1968, 96', Hd, b/n, v.o. sott.it.)**

Misteriose radiazioni emesse da una sonda spaziale rientrata dal pianeta Venere, creano strani effetti. In una cittadina della Pennsylvania i morti non ancora seppelliti resuscitano e divengono mostri assetati di sangue e di carne umana.

🕒 **Sab 26, h. 20.30****Ray Manzarek****The Doors: Live at the Bowl '68****(Usa 2012, 135', Hd, col.)**

La versione integrale del concerto The Doors Live At The Bowl '68, che si tenne a Los Angeles il 5 luglio 1968. Nell'incipit un'intervista a Ray Manzarek, John Densmore e Robby Krieger, insieme al produttore Paul Rothschild e a due dei Chambers Brothers, la band che aveva fatto da spalla con gli Steppenwolf.

🕒 **Lun 28, h. 16.00****Roman Polanski****Rosemary's Baby****(Usa 1968, 136', Hd, col., v.o. sott.it.)**

Rosemary e Guy Woodhouse si sono appena trasferiti in un nuovo appartamento. L'attore Guy sta ottenendo un buon successo e Rosemary aspetta un bambino. Ma l'attesa non è facile, perché Rosemary inizia ad avere strane sensazioni, e quando una ragazza del condominio si suicida, comincia ad essere al centro di grandi attenzioni da parte di strani individui.

🕒 **Lun 28, h. 20.30/Mer 30, h. 18.00**

Détournement

I film di Guy Debord

23 > 27 maggio

Nato a Parigi nel 1931, Guy Debord ha contribuito a fondare nel 1957 l'Internazionale Situazionista, il movimento più radicale e paradossale della seconda metà del Novecento, che segnerà e influenzerà fortemente il movimento del maggio 1968. Di tutta la sua opera prolifica e vibrante, il lato più segreto e sconosciuto è stato proprio quello cinematografico, per esplicita volontà del filosofo che rese invisibili i suoi film realizzati tra il 1952 e il 1978. "Il cinema di cui parlo - scrisse Debord a proposito di *In girum imus nocte et consumimur igni* - è questa imitazione insensata di una vita insensata, una rappresentazione ingegnosa per non dire nulla, abile a ingannare per un'ora la noia con il riflesso della stessa noia; quella vigliacca imitazione che è inganno del presente e falsa testimonianza del futuro". I suoi film, tre lungometraggi e tre cortometraggi, sono stati presentati per la prima volta dopo molti anni nel 2001 alla Mostra del Cinema di Venezia, grazie all'omaggio curato da Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto.

La société du spectacle

(Francia 1974, 88', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

La versione cinematografica di uno dei testi-chiave del '68, che viene (in parte) pronunciato su un montaggio di immagini altrui, è un esempio folgorante di *détournement*. Rovesciare lo 'spettacolo' capitalista che nega la vita significa rovesciare le immagini, reimpiegarle e decontestualizzarle fino a riconoscere in esse la forma dell'alienazione allo stato puro.

🕒 **Mer 23, h. 20.30 - Prima del film incontro con Alice Debord, Olivier Assayas, Francesco Poli, Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto**

Hurlements en faveur de Sade

(Francia 1952, 64', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Un film privo di immagini, ma supportato dai dialoghi. Lo schermo è completamente bianco, mentre i dialoghi scorrono, e si fa completamente nero durante i silenzi. Il film non ha alcun accompagnamento musicale o rumore e le voci prodotte sono del tutto inespressive, con l'eccezione della prima introduzione allo schermo bianco prima dell'inizio del primo dialogo. Il film rispecchia in tutto e per tutto il clima di avanguardia dell'epoca.

🕒 **Ven 25, h. 18.00**

Sur le passage de quelques personnes à travers une assez courte unité de temps

(Francia 1959, 20', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Prodotto dal pittore Asger Jorn, questo film "anti-documentario" fa il punto sulle esperienze dell'Internazionale Lettrista agli albori della creazione dell'Internazionale Situazionista.

🕒 **Sab 26, h. 16.00**

Critique de la séparation

(Francia 1961, 20', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

"Demistificazione del documentario" e "documentario sperimentale". Questo film si pone come un testo che paradossalmente smonta e mostra le convenzioni e i presupposti ideologici della forma documentaria.

🕒 **Sab 26, h. 16.20**

Réfutation de tous les jugements, tant élogieux qu'hostiles, qui ont été jusqu'ici portés sur le film 'La société du spectacle'

(Francia 1975, 22', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Questo breve saggio era destinato a rispondere alle critiche contro *La Società dello Spettacolo* al momento della sua uscita in sala. Inaugura il processo di "confutazione" che Debord perfezionerà in seguito.

🕒 **Sab 26, h. 16.40**

In girum imus nocte et consumimur igni

(Francia 1978, 95', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

La condanna del cinema, pronunciata dallo stesso regista mentre scorrono le immagini (amate) dei film di Sternberg, di Welles, di Errol Flynn. Il cinema visto come produttore inevitabile di malinconia, di senso di perdita, nell'inesorabile passare del tempo.

🕒 **Dom 27, h. 16.00**



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

3, 10, 17, 24 maggio

Sean Baker

Un sogno chiamato Florida (The Florida Project)

(Usa 2017, 111', DCP, col., v.o. sott.it.)

La piccola Moonee ha sei anni e un carattere difficile. Lasciata libera di scorrazzare nel Magic Castel Hotel alla periferia di Disney World, la bambina passa il suo tempo con un gruppo di monelli e i suoi scherzi non sembrano preoccupare troppo la madre Halley. L'unico che cerca di tenere insieme le cose è Bobby (Willem Dafoe), il manager dell'albergo. Film di chiusura del 35° Torino Film Festival.

🕒 Gio 3, h. 16.00/18.15/20.30

Andrew Haigh

Charley Thompson (Lean on Pete)

(Gran Bretagna/Francia 2017, 121', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il 15enne Charley Thompson sogna di avere una vita più stabile: una casa, qualcuno che gli prepari da mangiare, non dover cambiare scuola in continuazione e avere la possibilità di farsi degli amici. Ma vivendo con un padre single, Ray, la normalità sembra una chimera. E tutto sembra andare ancora peggio quando padre e figlio, sperando in un nuovo inizio, si trasferiscono a Portland, in Oregon. Premio Marcello Mastroianni per il protagonista Charlie Plummer a Venezia 2017.

🕒 Gio 10, h. 16.00/18.15/20.30

Craig Gillespie

Tonya (I, Tonya)

(Usa 2017, 121', DCP, col., v.o. sott.it.)

La storia vera di Tonya Harding, pattinatrice artistica su ghiaccio salita alla ribalta internazionale non solo per le sue doti sportive, ma anche per il coinvolgimento nell'aggressione alla collega Nancy Kerrigan, nel gennaio 1994.

🕒 Gio 17, h. 16.00/18.15/20.30

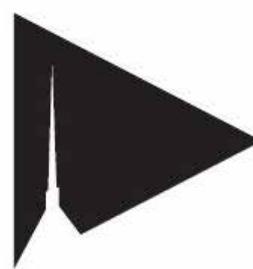
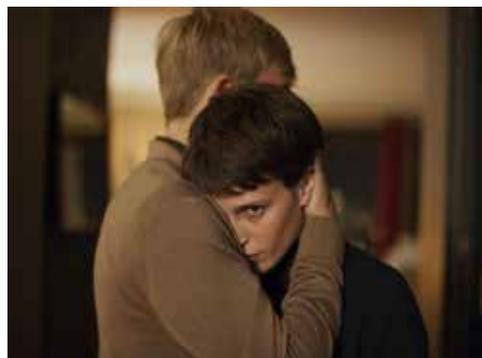
François Ozon

Doppio amore (L'amant double)

(Francia 2017, 107', DCP, col., v.o. sott.it.)

La giovane e fragile Chloé ha un dolore che non passa, somatizza un segreto che custodisce nel ventre e affronta in terapia. Frequenta lo studio dello psicoterapeuta Paul, che improvvisamente decide di mettere fine alle loro sedute perché attratto da lei. Anche Chloé è innamorata di lui... In concorso a Cannes 2017.

🕒 Gio 24, h. 16.00/18.15/20.30



Omaggio a Bruce Conner

4, 5 maggio

Bruce Conner (1933-2008), filmmaker, scultore, pittore, è considerato uno degli artisti americani più importanti del secondo dopoguerra. Nel 2016 il MoMA gli ha dedicato la prima retrospettiva completa esponendo più di 250 opere tra film, video, dipinti, disegni, sculture e fotografie. Pioniere del *found footage* e maestro dell'*assemblage*, Conner ha collaborato con celebri musicisti come David Byrne e Terry Riley, diventando un riferimento indiscusso del cinema sperimentale e un precursore dei video musicali di MTV. Il Museo del Cinema, nell'ambito della mostra SoundFrames, rende omaggio a Bruce Conner con un eccezionale programma di proiezioni (al cinema Massimo) e un documentario dal vivo del filmmaker/archivista Ross Lipman (nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana). Entrambi i programmi sono curati dalla casa di distribuzione Reading Bloom in collaborazione con Michelle Silva del Conner Family Trust. Restauro a cura di Michelle Silva/Conner Family Trust, in collaborazione con Ross Lipman/UCLA Film & Television Archive.

The Art of Montage

Il cinema Massimo ospita un programma di cortometraggi, già presentati con successo al New York Film Forum, che comprende i film sperimentali più importanti di Conner, con musiche di Ray Charles, David Byrne, Brian Eno, Miles Davis, Terry Riley. Proiezioni in pellicola 16mm e digitale.

Programma:

COSMIC RAY (1961, 16mm, b/n, 5')

A MOVIE (1958, 16mm, b/n, 12')

THE WHITE ROSE (1967, 16mm, b/n, 7')

MARILYN TIMES FIVE (1968-1973, 16mm, b/n, 14')

VIVIAN (1964, 16mm, b/n, 3')

TEN SECOND FILM (1965, 16mm, b/n, 10')

BREAKAWAY (1966, 16mm, b/n, 5')

MEA CULPA (1981, 16mm, b/n, 5')

TAKE THE 5:10 TO DREAMLAND (1977, 16mm, 5')

VALSE TRISTE (1978, 16mm, 5')

HIS EYE IS ON THE SPARROW (2006, 16mm, col. / b/n, 4')

EASTER MORNING (1966-2008, 8mm/Hd, col., 10')

🕒 Ven 4, h. 20.30 – Introduzione a cura di Ross Lipman

CROSSROADS e THE EXPLODING DIGITAL INEVITABLE

Nel 1976 Bruce Conner realizzò CROSSROADS, a partire dagli innumerevoli filmati degli esperimenti nucleari condotti nel 1946 dal governo degli Stati Uniti nell'Atollo di Bikini. Più di settecento le cineprese presenti per un numero incalcolabile di immagini. Conner isola ventitré sequenze della stessa esplosione – a diverse velocità e distanze (aria, mare, terra) – montate con la duplice colonna sonora ipnotica di Patrick Gleeson e Terry Riley.

Di tutto questo si dice nella "performance-essay" di Ross Lipman in THE EXPLODING DIGITAL INEVITABLE (2017), in cui viene mostrato il recente restauro in 4K di CROSSROADS, viene raccontata la storia di "Operation Crossroads" e esposta la straordinaria collaborazione tra Conner e i due musicisti.

Sab 5, h. 21.00 – Mole Antonelliana. Ingresso con biglietto Museo del Cinema

Seeyousound SoundFrames Days

19 maggio

Dopo l'esordio dello scorso mese, tornano anche a maggio i SoundFramesDays, nuovo format nato dalla collaborazione tra il Seeyousound International Music Film Festival e il Museo Nazionale del Cinema. Una giornata al mese in cui la sala Tre del cinema Massimo ospita una "pillola" del festival, tre proiezioni in serie in cui si prosegue l'approfondimento del rapporto tra cinema e musica, ideale collegamento tra l'edizione 2018 e 2019 del festival e la mostra SoundFrames, allestita fino al 7 gennaio 2019 alla Mole Antonelliana.

Ospite della serata il regista di *Italo Disco* Legacy Pietro Anton.

Ingresso per una sola proiezione: euro 7,50 (intero)/euro 5,00 (ridotto)

Ingresso per due o tre proiezioni: 5 euro a spettacolo (intero)/4 euro a spettacolo (ridotto)

Fanny Jean-Noël

MOVE! Dance your life

(Francia 2017, 76', DCP, col.)

"Dovremmo considerare come un giorno perso ogni giorno in cui non abbiamo danzato almeno una volta" - Friedrich Nietzsche. La danza è presente in tutte le culture umane e questo film lo mostra con grande efficacia. È un viaggio attorno al mondo seguendo i ritmi e i passi più incredibili. Non c'è età, non c'è luogo, non c'è clima che possa impedire la danza. Dai balli tradizionali irlandesi sull'altare di una chiesa, alla troika russa sulla neve, dai ritmi africani dei tamburi fatti con secchi di plastica nel deserto a un mimo giapponese sui binari del treno di notte. Restare immobili sulle poltrone del cinema sarà un'impresa impossibile! La voglia di ballare, muoversi pervade tutto il film con grande intensità.

🕒 Sab 19, h. 17.00

Olga Darfy

Ja Gagarin

(Francia/Russia 2017, 60', DCP, col., v.o. sott.it.)

All'inizio degli anni '90, al momento del crollo dell'Unione Sovietica, alcuni DJ si buttarono sulla musica techno e iniziarono a usare Lsd. Il ritmo di Mosca iniziò a cambiare. La regista Olga Darfy ricorda la città, la sua gioventù e la sua vita a vent'anni.

🕒 Sab 19, h. 19.00

Pietro Anton

Italo Disco Legacy

(Italia/Germania 2017, 82', DCP, col.)

Documentario realizzato in quattro anni che si pone l'obiettivo di raccontare e tutelare quanto più di intrigante e creativo ci sia stato nell'italo disco. Interviste e filmati d'archivio con tutti i più noti protagonisti dell'epoca, da The Hacker a DJ Hell/Intergalactic Gary, da Beppe Loda ad Alexander Robotnick.

🕒 Sab 19, h. 21.00 – Il film è presentato dal regista Pietro Anton

Ernst Reijseger vs Werner Herzog

26 maggio

Un vero e proprio cine concerto pensato da Ernst Reijseger espressamente per SoundFrames, utilizzando le immagini di alcuni film di Werner Herzog.

Violoncellista, compositore e performer di altissimo livello, Reijseger, è una delle figure più importanti della scena musicale contemporanea, egli canta attraverso il suo violoncello, lo strumento diviene parte del suo corpo, dando vita a opere piene di alta musicalità, bellezza, pura eleganza e sensibilità. Costantemente spinto alla ricerca di nuovi linguaggi ed espressioni, Reijseger ha lavorato con innumerevoli grandi artisti (Yo Yo Ma, Nana Vasconcelos e Uri Caine per citarne solo alcuni), stabilendo una collaborazione di grande importanza e assoluto valore artistico con il regista tedesco Werner Herzog. Reijseger ha composto per lui le colonne sonore di numerosi film, tra cui *The Wild Blue Yonder*, *The White Diamond* e *Cave of Forgotten Dreams*, che saranno la base visiva di questo straordinario concerto.

Evento realizzato con il sostegno di Goethe Institut Turin

🕒 Sab 26, h. 21.00 - Mole Antonelliana. Ingresso con biglietto Museo del Cinema



Musiche in viaggio

Due storie: una è quella di Ulisse e del viaggio che compie per tornare a casa dopo la guerra di Troia; l'altra è quella di quindici appassionati di musica che insieme ai loro strumenti si sono incontrati qualche mese fa sotto la direzione del Maestro Michele Bernabei grazie a un laboratorio della Casa del Quartiere di San Salvario. A unire queste due storie c'è un film muto conservato dal Museo del Cinema, una splendida Odissea girata nel lontano 1911, e il risultato è una sonorizzazione originale dal vivo, un vero e proprio viaggio musicale che accompagnerà l'eroe nelle sue peripezie.

Cineconcerto della Orchestra Cabiria, realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. Sonorizzazione dal vivo del film muto *L'Odissea* di Francesco Bertolini e Adolfo Padovan (1911, 40'). Introduce Claudia Gianetto (responsabile Cineteca Museo del Cinema).

🕒 Dom 27, h. 21.00 - Laboratorio della Casa del Quartiere, Via Oddino Morgari, 14

Doc.

Prima del Festival delle Colline

2, 5, 28, 30 maggio

In attesa della 23a edizione del Festival delle Colline Torinesi, che avrà come filo rosso il tema del viaggio, proponiamo in esclusiva l'ultimo film di Michael Glawogger. "Il film più bello che posso immaginare è quello che non si ferma mai", dice il regista all'inizio del film. E per realizzarlo Glawogger, il suo cameraman Attila Boa e l'operatore del suono Manuel Siebert, hanno deciso di viaggiare per il mondo per dodici mesi e di filmare ciò che avrebbero vissuto senza aspettative, restrizioni o temi preordinati. Doveva essere il cinema organico nella sua forma più pura e libera, un film interamente modellato dalla serendipità.

Michael Glawogger/Monika Willi
Untitled – Viaggio senza fine
 (Austria/Germania 2017, 107', DCP, col.)

La "ri-scoperta del mondo" attraverso un viaggio tra Italia, Balcani e Africa che ha l'imprevedibile e la curiosità come uniche regole. A raccontarlo per la versione italiana la voce narrante della cantante Nada. Dopo soli quattro mesi dalla partenza però, Glawogger muore in Liberia di malaria, lasciando incompleto film e progetto. Sarà la sua montatrice Monika Willi a portarlo a termine nella forma in cui lo vediamo oggi.

🕒 Mer 2, h. 16.00/18.30/Sab 5, h. 20.30/ Lun 28, h. 18.30/Mer 30, h. 16.00

La proiezione di sabato 5 sarà introdotta da Sergio Ariotti

Più cinema per tutti

Ciclo di proiezioni accessibili

7 maggio

Dopo le proiezioni accessibili di *Short Skin*, *La La Land* e *La prima cosa bella*, torna al Massimo Più cinema per tutti, il ciclo di proiezioni aperte a tutti, con audiodescrizione per ciechi e sottotitoli per sordi, realizzato in collaborazione con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'edizione 2016 di Open - Progetti innovativi di Audience Engagement. Si permette così la fruizione cinematografica in sala da parte di persone con deficit della vista o dell'udito (ciechi, ipovedenti, sordi, sordastri e ipoudenti), oltre a facilitare la comprensione da parte del pubblico di origine straniera. Sono proiezioni che non intendono essere eventi speciali e "dedicati", bensì parte integrante della normale programmazione delle sale e rivolte a un pubblico ampio. L'audiodescrizione può infatti essere scaricata sul proprio smartphone tramite un'app dedicata ed essere ascoltata in modo autonomo da chi ne ha bisogno.

Roberto Benigni
La vita è bella
 (Italia 1997, 110', HD, col.)

Guido Orefice, ebreo romantico nell'Italia di Mussolini, raggiunge 'senza freni' Arezzo. Assunto come cameriere al Grand Hotel sposa Dora, la principessa precipitata dal cielo e promessa a un grigio funzionario di regime. Dal loro amore, più forte delle discriminazioni e della propaganda antisemita, nasce Giosuè. Cinque anni dopo la situazione precipita e Guido e Giosuè vengono deportati. Dora decide di seguirli di sua iniziativa

🕒 Lun 7, h. 20.30 - Ingresso euro 4,00

Cinema e psicoanalisi

Oscillazione e turbolenze affettive

9 maggio

La rassegna, organizzata con la collaborazione del Centro Torinese di Psicoanalisi, si occupa di esplorare il mondo degli affetti umani, che è semplice ma non lo è il modo sentirli e di esprimerli. Le vicende della vita generano turbolenze affettive che possono risolversi in crisi evolutive o in chiusure. Il cinema ci offre l'opportunità di coinvolgerci in tante storie umane.

Catherine Hardwicke

Thirteen

(Usa 2003, 100', video, col., v.o. sott.it.)

Tracy è una studentessa modello di tredici anni. Quando arriva al liceo, dove impera lo spirito del branco, subisce il fascino della ragazza più popolare della scuola, Evie Zamora, che con il suo carisma la spinge, per imitazione, a trasformarsi completamente. Tutta la sua energia è impegnata a essere alla moda, avere il look giusto, fare le esperienze che la rendano appetibile agli occhi di chi per lei conta.

🕒 Mer 9, h. 21.00 – Il film è introdotto da Maria Teresa Palladino

Pianeta Africa

Il dono di Dio

25 maggio

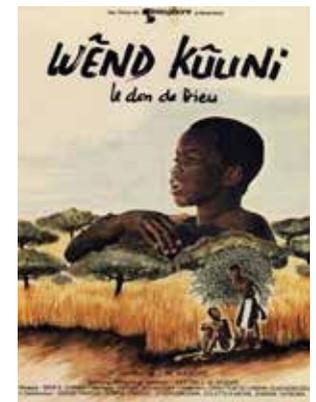
In occasione della Giornata dell'Africa 2018, il Museo presenta il classico di Gaston Kaboré *Wend Kuuni* nella copia appena restaurata dalla Cinémathèque royale de Belgique. Attraverso una narrazione mitica e fiabesca, Kaboré intende dimostrare che i valori tradizionali del popolo Mossi possono ancora fornire risposte ai molti problemi che affliggono alcuni paesi africani a confronto con la modernità.

Gaston Kaboré
Wend Kuuni

(Burkina Faso 1982, 75', DCP, col., v.o. sott.it.)

La storia del figlio di una vedova che rimane muto per il trauma subito alla morte della madre, accusata di stregoneria. Raccolto da un passante, il bambino viene adottato da una nuova famiglia nel nome di una solidarietà spontanea che riconosce in lui "il dono di Dio". Nasce una grande complicità con la sorellina adottiva fino al momento in cui una nuova violenta emozione farà ritornare al ragazzino la parola.

🕒 Ven 25, h. 20.30 - Ingresso euro 4,00



Torino Film Lab

Il ritorno

29 maggio

Il TorinoFilmLab è un laboratorio internazionale volto al sostegno di giovani talenti emergenti attraverso attività di training, sviluppo, finanziamento e distribuzione di lungometraggi e serie tv. Ogni anno attira a Torino filmmaker di tutto il mondo durante il TFL Meeting Event – che si svolge in contemporanea al Torino Film Festival – per supportarli nella presentazione dei loro progetti di opere prime e seconde a più di 300 professionisti. Finora, il TorinoFilmLab ha contribuito alla produzione di 84 film, molti dei quali sono già stati proiettati all'interno della sezione "TFL" del Torino Film Festival. A maggio prosegue il nuovo ciclo di incontri serali con il film *Dogs* di Bogdan Mirica. Grazie a questa iniziativa il TorinoFilmLab e il Museo offrono al pubblico la possibilità di vedere alcuni dei film prodotti in questi anni, che hanno viaggiato nei più importanti festival internazionali.

Bogdan Mirica
Dogs (Câini)

(Romania/Francia/Bulgaria 2016, 104', DCP, col., v.o. sott.it.)

Roman fa ritorno nella terra ereditata dal nonno, situata vicino al confine con l'Ucraina. Deciso a vendere la vasta ma desolata proprietà, l'uomo viene avvisato da un poliziotto locale che il nonno era un boss del crimine locale e che i suoi uomini non lasceranno andare tanto facilmente e senza combattere sia la proprietà che la loro attività di contrabbando. Premio FIPRESCI al Festival di Cannes 2016 nella sezione Un Certain Regard.

🕒 **Mar 29, h. 20.30**

Corti d'autore

40 anni di Legge Basaglia

30 maggio

In occasione dei 40 anni della Legge Basaglia, che ha permesso la chiusura degli ospedali psichiatrici, il Centro Nazionale del Cortometraggio e la Cooperativa Sociale Il Margine propongono un programma di film sul tema della psichiatria. La Cooperativa Il Margine è nata nel 1979 e dal 1983 opera nell'ambito dei servizi alla persona. L'AreaLab del Margine persegue da anni un lavoro di produzione e raccolta di materiale video prodotto nei servizi, a partire dal periodo di accompagnamento alla progressiva chiusura dell'ex O.P. di Collegno. Al materiale documentario si aggiungono svariati cortometraggi, i cui protagonisti principali sono spesso le stesse persone che usufruiscono dei servizi della cooperativa. Oltre ad essi, verrà proiettato *StartUp*, una puntata pilota per una sit-com girata insieme a Cochlea Artisti dello Spettacolo.

🕒 **Mer 30, h. 20.30 – Ingresso euro 4 - Presentazione a cura di Jacopo Chessa (Centro Nazionale del Cortometraggio), Davide Riccio (coop. Il Margine), Andrea Spinelli (coop. Il Margine) e Antonio Palese (Cochlea Artisti dello Spettacolo).**

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

2 maggio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN proporranno al pubblico un classico del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Federico Fellini

8 1/2

(Italia/Francia 1963, 138', HD, b/n, v.o. sott.ingl.)

Un noto regista (interpretato da Marcello Mastroianni) sta lavorando al suo nuovo film in una stazione termale. Progressivamente scivola in una crisi esistenziale e creativa che gli impedisce di sviluppare il progetto. Il suo periodo di riposo diventa un incubo popolato di sogni, ricordi e personaggi che affollano le sue giornate.

🕒 **Mer 2, h. 21.00 – Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero)**

Movies You'll Like Festival

Raison d'être

21 maggio

MYLF giunge al terzo anno, e proprio al numero 3 ha deciso di dedicare la sua rassegna. La trilogia è una delle forme più diffuse di legame fra opere, siano esse dei libri, dei film o altro. Il numero tre, poi, è un numero esoterico importante, cui si legano spesso i concetti di fine, nuovo inizio e sintesi. In un terzo capitolo si arriva ad una summa di quelli precedenti. Li si cita, li si omaggia e ripercorre, si strizza l'occhio al passato ma guardando al futuro. MYLF vuole essere tutto questo quest'anno: una sintesi dei tre anni passati insieme, la fine di un progetto, ma anche, e forse soprattutto, un nuovo inizio. Rimanete con noi!

Barry Levinson

Jimmy Hollywood

(Usa 1994, 117', video, col., v.o. sott.it.)

Jimmy Alto (Joe Pesci), conosciuto come Jimmy Hollywood, è un attore fallito convinto, però, di avere un grande talento. Irritato per il furto dell'autoradio, si trasforma in vigilante e arresta – insieme all'amico William - un ladro di automobili, che consegna alla polizia. I due si autoproclamano membri dell'organizzazione S.O.S. (salvi o spacciati).

🕒 **Lun 21, h. 21.00 - Ingresso euro 4,00**

CinePhilo

Cinestesie

15, 29 maggio

Che genere di rapporto intercorre tra cinema e realtà? E viceversa, tra realtà e cinema? Queste sono solamente alcune domande che verranno poste durante la terza edizione della rassegna organizzata dal gruppo CinePhilo, che esplorerà alcuni esempi di cinema che mostra se stesso, mettendosi in scena in differenti maniere: dal film di finzione al documentario, al mockumentary. Al termine di ogni proiezione segue un dibattito con relatori, esperti del settore, che cercheranno di illuminare, di volta in volta, alcuni aspetti della metacinematografia in dialogo con il pubblico.

Ari Folman

The Congress

(Usa 2013, 122', video, col., v.o. sott.it.)

L'attrice Robin Wright cede i diritti di sfruttamento della propria immagine a uno studio cinematografico, in grado di sfruttarne la copia digitalizzata. La vicenda si svolge su vari piani temporali, così come su diversi livelli di realtà, caratterizzati dalla molteplicità degli stili, che vanno dal live action all'animazione. Questa cura per i dettagli lo rende un film di fantascienza tra i più interessanti degli ultimi anni, donandogli una forza dirompente dal punto di vista estetico.

🕒 **Mar 15, h. 17.00** – L'incontro alla fine del film è moderato da **Alessandro Calefati**

David Cronenberg

Videodrome

(Canada 1983, 81', Hd, col., v.o. sott.it.)

Max Renn dirige un canale TV specializzato in pornografia, quando dal nulla gli appare uno strano show che mette in mostra torture e morti efferate. Si scatenerà così un gioco allucinatorio, del quale lo stesso Renn sarà protagonista indiscusso: dominato attraverso la manipolazione del mezzo tecnico.

🕒 **Mar 29, h. 17.00** - L'incontro alla fine del film è moderato da **Fabrizio Defilippi**



Proiezioni per le scuole

Opera e Cinema

Il Musical tra cinema e teatro

3 maggio

In collaborazione con il Teatro Regio Torino. Il progetto interdisciplinare sulle contaminazioni tra il repertorio del teatro musicale e il cinema quest'anno ruota intorno a un capolavoro del genere musical: *Evita*. La visione del film è anche abbinabile alla visita guidata o al laboratorio della mostra Soundframes. Cinema e Musica in mostra.

Scuole Secondarie di II grado

Alan Parker

Evita

(Usa 1996, 123', HD, col.)

Eva Peron, ex attrice e moglie di Juan Domingo Peron, leader populista che ha tenuto il potere in Argentina negli anni Quaranta e Cinquanta. Morta nel 1952 a soli 33 anni, Evita aveva saputo condizionare in modo incredibile il favore della masse meno abbienti, garantendo il potere al marito.

🕒 **Gio 3, h. 10.00 - Sala 3 - Ingresso euro 3,00 a studente**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516

Young Audience Award 2018

La giuria dei giovanissimi europei

6 maggio

Torino, insieme a Roma e Firenze, rappresenta l'Italia nella grande giuria europea di ragazzi e ragazze dai **12 ai 14 anni** che decreterà il film vincitore del Young Audience Award 2018. L'evento, promosso dalla European Film Academy per premiare il miglior film per il giovane pubblico, si svolge in contemporanea in oltre 30 paesi europei. Un'intera giornata dedicata al cinema, durante la quale i giovani giurati si riuniranno per guardare i 3 film europei nominati: dopo la visione, discuteranno con gli altri membri della giuria e con esperti cinematografici, potranno collegarsi in videoconferenza con i registi e con i partecipanti delle altre giurie in Europa e al termine, assegneranno i loro voti.

🕒 **Dom 6, h. 9.00 – 18.30 - Sala Due. Ingresso gratuito e riservato alla giuria**

info: 011 8138516

I Durrell

Sul grande schermo

14 maggio

In collaborazione con la EFFE, nell'ambito del 31° Salone Internazionale del Libro. Un'occasione per vedere sul grande schermo i primi due episodi della serie britannica tratta dalla trilogia di romanzi autobiografici *La mia famiglia e altri animali*, *Storie di animali e di altre persone di famiglia* e *Il giardino degli dei* di Gerald Durrell.

Scuole secondarie di I e di II grado

Steve Barron

I Durrell - La mia famiglia e altri animali (primi 2 episodi della serie)

(Gran Bretagna 2016, 105', col.)

🕒 **Lun 14, h. 9.30 - Sala Uno - Ingresso € 3,00 a studente**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516

Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

7, 15 maggio

Il percorso formativo triennale comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio. Il progetto è nato in collaborazione con le scuole aderenti all'Accordo di Rete IC Tommaseo, IC Marconi Antonelli, Scuola Secondaria di I grado Via Revel, Liceo Gioberti, Liceo Gobetti, Liceo Passoni, Liceo Volta.

La proiezione è aperta a tutte le scuole, anche non aderenti alla Rete, fino ad esaurimento posti.

Scuole secondarie di I e di II grado

Laurent Tirard

Il piccolo Nicolas e i suoi genitori

(Francia 2009, 90', col.)

Il cinema francese torna a raccontare per immagini lo stato di grazia dell'infanzia. La vita del piccolo Nicolas trascorre tranquillamente. Ha dei genitori che lo amano, una banda di amici simpatici con i quali si diverte un sacco, e non ha nessuna voglia che tutto questi cambi... Ma un giorno, Nicolas sente di sfuggita una conversazione tra i suoi genitori che lo convince che la madre sia incinta. Preso dal panico, Nicolas immagina il peggio: i suoi genitori finiranno per abbandonarlo nel bosco come Pollicino?

🕒 **Lun 7, h 14.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento)**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138 516

Scuole secondarie di I e di II grado

Tim Burton

Il mistero di Sleepy Hollow

(Usa 1999, 102', col.)

1799. In un villaggio sperduto di contadini si susseguono atroci delitti in cui le vittime vengono rinvenute senza testa, proprio come usava fare un malvagio cavaliere decapitato vent'anni prima in quei luoghi. Sul posto viene inviato Ichabod Crane, brillante ma fragile agente di polizia convinto di poter individuare il colpevole tramite indagini moderne e scientifiche. L'assassino è un fantasma risorto dalla tomba o un uomo in carne ed ossa?

🕒 **Mar 15, h 14.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento)**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138 516



Musicinè

Méliès in musica

23 maggio

Evento finale della terza edizione del progetto didattico realizzato nell' A.S. 2017/18 in collaborazione con il *Lycée français Jean Giono Turin*. A partire dalla visione di *Hugo Cabret*, grande omaggio a George Méliès, e alle suggestioni offerte dalla visita a SoundFrames – Cinema e Musica in mostra, coro e orchestra delle classi quarta, quinta elementare e prima media, si esibiranno per una sonorizzazione dal vivo di 9 brevi film del celebre pioniere francese del cinema delle origini.

Testi scritti dai bambini, composizione, direzione e accompagnamento al pianoforte a cura di Julien Tortora.

Scuole primarie e Secondarie di I grado

George Méliès

Équilibre impossible – L'homme orchestre

Les illusions fantaisistes

Un homme de têtes

Escamotage d'une dame chez Robert-Houdin

Barbe Bleue

Le melomane

La boîte à malice

Le voyage de Gulliver chez Lilliput et chez les géants

Le voyage dans la lune

(Francia, 1898-1909, 60' ca.)

🕒 **Mer 23, h. 10 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente.**

Proiezione rivolta agli studenti del Lycée français Jean-Giono e alle loro famiglie

Per le altre scuole è possibile prenotare, fino ad esaurimento posti. Info: didattica@museocinema.it

Pianeta Africa

Giornata Mondiale dell'Africa

25 maggio

Una proiezione dedicata alle scuole in occasione della Giornata Mondiale dell'Africa: la disperazione prima degli sbarchi, raccontata attraverso gli occhi dei bambini.

Sarà presente il regista Pasquale Scimeca per incontrare gli studenti dopo la proiezione.

Scuole Secondarie di I e II grado

Pasquale Scimeca

Balon

(Italia 2017, 94', HD, col.)

Amin e sua sorella Isoké vivono felici nel loro villaggio dell'Africa subsahariana. Quando una banda di predoni assalta il villaggio, bruciando la loro casa e uccidendo i genitori e i fratelli, fuggono verso nord, finché non raggiungono il deserto, dove vengono soccorsi da una coppia di archeologi che li porta in Libia. Infine riescono a salire su un barcone che leva l'ancora verso l'ignoto.

🕒 **Ven 25, h. 10 - Sala Uno - Ingresso € 5,00 a studente. Il ricavato sarà devoluto ai bambini del villaggio di Rochain Mende dove il film è stato girato.**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516

Calendario

MARTEDÌ 1 MAGGIO

h. 16.00 Il giovane Karl Marx di R. Peck (F/G/B 2017, 112', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Bande à part di J.-L. Godard (F 1964, 95', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Novecento - Atto II di B. Bertolucci (I 1976, 150') ❸

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO

h. 16.00/18.30 Untitled - Viaggio senza fine di M. Glawogger/M. Willi (Au/G 2017, 107')

h. 21.00 8 1/2 di F. Fellini (I/F 1963, 138', v.o. sott.it.) ❷

GIOVEDÌ 3 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Un sogno chiamato Florida di S. Baker (Usa 2017, 111', v.o. sott.it.) ❸

VENERDÌ 4 MAGGIO

h. 16.00 Control di A. Corbijn (Usa/Gb 2007, 109', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Devotional di A. Corbijn (Gb 1993, 84')

h. 20.30 Bruce Conner: The Art of Montage (Usa 1958-2008, 75')

Introduzione a cura di Ross Lipman

SABATO 5 MAGGIO

h. 16.00 The American di A. Corbijn (Usa 2010, 105', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Linear di A. Corbijn (Usa 2009, 57', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Untitled - Viaggio senza fine di M. Glawogger/M. Willi (Au/G 2017, 107')

DOMENICA 6 MAGGIO

h. 20.30 Anton Corbijn Inside Out di K. Quirjns (NI/G 2012, 85', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 7 MAGGIO

h. 16.00 La spia - A Most Wanted Man di A. Corbijn (Gb/G 2014, 121', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Depeche Mode Live in Berlin di A. Corbijn (Gb 2014, 129')

h. 20.30 La vita è bella di R. Benigni (I 1997, 110') ❷

MARTEDÌ 8 MAGGIO

h. 16.00 Life di A. Corbijn (Gb 2015, 111', v.o. sott.it.)

h. 18.00 One Night in Paris: the Exciter Tour 2001 di A. Corbijn (Gb 2002, 118')

h. 20.30 Videoclip Anthology di A. Corbijn (Gb 1984-2005, 90')

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

h. 16.00 Depeche Mode Live in Berlin di A. Corbijn (Gb 2014, 129')

h. 18.30 Anton Corbijn Inside Out di K. Quirjns (NI/G 2012, 85', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Thirteen di C. Hardwicke (Usa 2003, 100', v.o. sott.it.)

Presentazione a cura di Maria Teresa Palladino (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Charley Thompson di A. Haigh (Gb/F 2017, 121', v.o. sott.it.) ❸

VENERDÌ 11 MAGGIO

h. 16.00 Maigret: il crocevia delle tre vedove di S. Harding (Gb 2017, 88')

h. 18.00 Maigret al Piccraff's di T. O'Sullivan (Gb 2017, 90')

h. 21.00 - Sala Uno Il miracolo (episodi I e II) di N. Ammaniti/F. Munzi/L. Pellegrini (I 2018, 91') ❶

Prima del film incontro con Niccolò Ammaniti

SABATO 12 MAGGIO

h. 16.00 La spia - A Most Wanted Man di A. Corbijn (Gb/G 2014, 121', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Life di A. Corbijn (Gb 2015, 111', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Control di A. Corbijn (Usa/Gb 2007, 109', v.o. sott.it.)

DOMENICA 13 MAGGIO

h. 16.00 The American di A. Corbijn (Usa 2010, 105', v.o. sott.it.)

h. 18.30 In cerca del Sessantotto. Tracce e indizi a cura di G. Bertolucci (I 1996, 74')

h. 20.00 Bertolucci on Bertolucci di L. Guadagnino/W. Fasano (I 2013, 105')

LUNEDÌ 14 MAGGIO

h. 16.00 Devotional di A. Corbijn (Gb 1993, 84')

h. 18.00 Videoclip Anthology di A. Corbijn (Gb 1984-2005, 90')

h. 20.30 Un uomo, una città di R. Guerrieri (I 1974, 105')

Prima del film incontro con il regista Romolo Guerrieri, Alessandro Gaido e Alessandro Rota

MARTEDÌ 15 MAGGIO

h. 17.00 The Congress di A. Folman (Usa 2013, 122', v.o. sott.it.)

Al termine incontro moderato da Alessandro Calefati

h. 20.30 La cinese di J.-L. Godard (F 1967, 96', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO

h. 16.00 Lontano dal Vietnam di AA.VV. (F 1967, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il fabbricante di gattini di R.W. Fassbinder (G 1969, 88', v.o. sott.it.)

segue Il fidanzato, l'attrice e il ruffiano di J.-M. Straub (G 1968, 23', v.o. sott.it.)

h. 20.30 I pugni in tasca di M. Bellocchio (I 1965, 105')

GIOVEDÌ 17 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Tonya di C. Gillespie (Usa 2017, 121', v.o. sott.it.) ❸

VENERDÌ 18 MAGGIO

h. 16.00 Morgan matto da legare di K. Reisz (Gb 1966, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Antonio das Mortes di G. Rocha (Bra 1969, 106', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Volti di J. Cassavetes (Usa 1968, 130', v.o. sott.it.)

SABATO 19 MAGGIO

h. 17.00 We Like It Like That - The Story of Latin Bogaloo di M. Ramirez Warren (Cile 2014, 82', v.o. sott.it.) ❸

h. 19.00 Ja Gagarin di O. Darfy (F/Ru 2017, 60', v.o. sott.it.) ❸

h. 21.00 Italo Disco Legacy di Pietro Anton (I/G 2017, 82') ❸

Prima del film incontro con il regista Pietro Anton

DOMENICA 20 MAGGIO

h. 16.00 Volti di J. Cassavetes (Usa 1968, 130', v.o. sott.it.)

h. 18.30 I pugni in tasca di M. Bellocchio (I 1965, 105')

h. 20.30 Antonio das Mortes di G. Rocha (Bra 1969, 106', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 21 MAGGIO

h. 16.00 Baci rubati di F. Truffaut (F 1968, 91', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il fabbricante di gattini di R.W. Fassbinder (G: 1969, 88', v.o. sott.it.)

segue Il fidanzato, l'attrice e il ruffiano di J.-M. Straub (G 1968, 23', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Jimmy Hollywood di B. Levinson (Usa 1994, 110', v.o. sott.it.) ❷

MARTEDÌ 22 MAGGIO

h. 16.00 Hollywood Party di B. Edwards (Usa 1968, 99', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il laureato di M. Nichols (Usa 1967, 105', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Baci rubati di F. Truffaut (F 1968, 91', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO

h. 16.00 Il pianeta delle scimmie di F.J. Schaffner (Usa 1968, 112', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Morgan matto da legare di K. Reisz (Gb 1966, 97', v.o. sott.it.)

h. 20.30 La société du spectacle di G. Debord (F 1974, 88', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con Alice Debord, Olivier Assayas, Francesco Poli, Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto

GIOVEDÌ 24 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Doppio amore di F. Ozon (F 2017, 107', v.o. sott.it.) ❸

VENERDÌ 25 MAGGIO

h. 16.00 Gimme Shelter di A. e D. Maysles/C. Zwerin (Usa 1970, 91', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Hurléments en faveur de Sade di G. Debord (F 1952, 64', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Wend Kuuni di G. Kaboré (Bf 1982, 75', v.o. sott.it.) ❷

SABATO 26 MAGGIO

h. 16.00 Sur le passage de quelques personnes à travers une assez courte unité de temps di G. Debord (F 1959, 20', v.o. sott.it.)

segue Critique de la séparation di G. Debord (F 1961, 20', v.o. sott.it.)

segue Réfutation de tous les jugements, tant élogieux qu'hostiles, qui ont été jusqu'ici portés sur le film «La Société du spectacle» di G. Debord (F 1975, 22', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il laureato di M. Nichols (Usa 1967, 105', v.o. sott.it.)

h. 20.30 La notte dei morti viventi di G.A. Romero (Usa 1968, 96', v.o. sott.it.)

DOMENICA 27 MAGGIO

h. 16.00 In girum imus nocte et consumimur igni di G. Debord (F 1978, 95', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Hollywood Party di B. Edwards (Usa 1968, 99', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Il pianeta delle scimmie di F.J. Schaffner (Usa 1968, 112', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 28 MAGGIO

h. 16.00 The Doors: Live at the Bowl '68 di R. Manzarek (Usa 2012, 135')

h. 18.30 Untitled - Viaggio senza fine di M. Glawogger/M. Willi (Au/G 2017, 107')

h. 20.30 Rosemary's Baby di R. Polanski (Usa 1968, 136', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 29 MAGGIO

h. 17.00 Videodrome di D. Cronenberg (Can 1983, 81', v.o. sott.it.)

Al termine incontro moderato da Fabrizio Defilippi

h. 20.30 Dogs di B. Mirica (Rom/F/Bg 2016, 104', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO

h. 16.00 Untitled - Viaggio senza fine di M. Glawogger/M. Willi (Au/G 2017, 107')

h. 18.00 Rosemary's Baby di R. Polanski (Usa 1968, 136', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Corti d'autore. 40 anni di Legge Basaglia ❷

Presentazione a cura di Jacopo Chessa (Centro Nazionale del Cortometraggio), Davide Riccio (coop Il Margine), Andrea Spinelli (coop Il Margine) e Antonio Palese (Cochlea Artisti dello-Spettacolo).

Da GIOVEDÌ 31 MAGGIO a MARTEDÌ 5 GIUGNO 21° Cinemambiente. Environmental Film Festival

- ❶ ingresso libero
- ❷ ingresso euro 4,00
- ❸ ingresso euro 7,50/5,00

Eventi

Made in Italy

8 1/2

Mercoledì 2 maggio, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

SoundFrames

Bruce Conner: The Art of Montage

Venerdì 4 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Più cinema per tutti

La vita è bella **accessibile**

Lunedì 7 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Cinema e psicoanalisi

Thirteen

Mercoledì 9 maggio, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Niccolò Ammaniti presenta

Il miracolo (ep. I e II)

Venerdì 11 maggio, h. 21.00
Sala Uno – Ingresso libero

Salone Off

Bertolucci on Bertolucci

Domenica 13 maggio, h. 20.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Romolo Guerrieri presenta

Un uomo, una città

Lunedì 14 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

CinePhilo

The Congress

Mercoledì 15 maggio, h. 17.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Seeyousound presenta

SoundFramesDays

Sabato 19 maggio, h. 17.00/19.00/21.00
Sala Tre – Ingresso euro 7,50/5,00

MYLFestival

Jimmy Hollywood

Lunedì 21 maggio, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Alice Debord e Olivier Assayas presentano

La société du spectacle

Mercoledì 23 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Pianeta Africa

Wend Kuuni

Venerdì 25 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 4,00

CinePhilo

Videodrome

Martedì 29 maggio, h. 17.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Torino Film Lab presenta

Dogs

Martedì 29 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Corti d'autore

40 anni di Legge Basaglia

Mercoledì 30 maggio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 4,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Maggio 2018

Presidente: Paolo Damilano

Direttore pro tempore:
Donata Pesenti Campagnoni

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
Aamod – Fondazione Archivio Audiovisivo del
Movimento Operaio e Democratico, Roma
A.L.M., Torino
Niccolò Ammaniti, Roma
Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Ivrea
(To)
Olivier Assayas, Paris
Associazione Piemonte Movie, Torino
Bac Films, Paris
Sylvie Barthet, Paris
Belva Film, Baar
Bernardo Bertolucci, Roma
Centro Nazionale del Cortometraggio, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi
Cinémathèque royale de Belgique, Bruxelles
Cineteca Nazionale, Roma
CinePhilo, Torino

Alice Debord, Paris
Fondazione Cineteca di Bologna
Frenesy, Milano
Enrico Ghezzi, Roma
Luca Guadagnino, Milano
Romolo Guerrieri, Roma
La Effe, Milano
Les Films du Losange, Paris
Ross Lipman, New York
Marilena Moretti, Torino
Movies Inspired, Torino
MYLFestival, Torino
NeonVideo, Borgo d'Ale (VC)
N.I.P., Torino
Antonio Palese, Torino
Maria Teresa Palladino, Torino
Francesco Poli, Torino
Reading Bloom, Torino
Davide Riccio, Torino
Ripley's Film, Roma
Salone del Libro, Torino
Seeyousound, Torino
Sky Atlantic, Milano
Andrea Spinelli, Torino
Sergio Toffetti, Torino
Torino Film Lab
Roberto Turigliatto, Roma
Università degli Studi di Torino
Zalab, Roma

Si ringraziano anche

Personale della Multisala Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema



La pubblicazione è realizzata con il contributo
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema (Promozione della
Cultura Cinematografica)

Coordinamento tecnologico



Partner tecnico

NETGEAR

Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it